

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017 N.66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2021/2022

STUDENTE MASSIMO

codice sostitutivo personale _____

Classe 1A

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE
SCOLASTICA rilasciato in data 13/09/2010

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

DOCUMENTAZIONE PRESENTE:

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data xx/xx/2008

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE redatto nell'anno scolastico 2020/2021

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

M. vive in un contesto familiare sicuro e protetto, volto, per quanto possibile, a incentivare lo sviluppo delle autonomie personali e sociali. Frequenta volentieri la scuola e si è inserito positivamente nel gruppo classe.
È molto legato alla mamma che lavora nella sua stessa scuola e costituisce per questo il suo punto di riferimento. La famiglia non presenta difficoltà abitative o economiche. Il rapporto scuola-famiglia si mostra positivo e favorevole alla collaborazione.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.

Le insegnanti di sostegno chiedono allo studente di descriversi. Lo studente illustra le sue caratteristiche riferendo di avere un'altezza media, i capelli e gli occhi castani. Porta gli occhiali e ama tagliare i capelli, veste alla moda ed è abbastanza ordinato.

2. Elementi generali desunti dalla Diagnosi Funzionale

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

L'alunno presenta sindrome di Down (ICD10 Q90) con ritardo mentale moderato, QIT 45; ritardo psicomotorio e disturbi del linguaggio. Il livello cognitivo è allo stadio operativo-concreto. Solo su sollecitazione e stimoli continui, viene attivata l'attenzione e la memorizzazione per brevi momenti. Mostra scarsa capacità di muoversi autonomamente nello spazio conosciuto e vissuto. Manifesta atteggiamenti di inclusione all'interno della classe, alternando momenti d'interesse a momenti di chiusura e rifiuto. Caratterialmente è molto affettuoso e sensibile, manifesta e cerca gesti d'affetto. Mostra insofferenza rispetto a toni di voce molto alti e si pone in forte opposizione di fronte ad attività a lui non gradite al punto da volgere le spalle e rifiutare lo scambio oculare. Utilizza un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile. Le autonomie personali e sociali sono in via di strutturazione. Segue una programmazione individualizzata.

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto).

Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n.328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto).

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	Sezione 4C/5C	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Buona percezione del sé, prevalentemente tranquillo manifesta tratti di timidezza che si alternano a momenti di esuberanza. È in grado di stabilire buoni rapporti con tutti. Riceve volentieri dimostrazioni di affetto e simpatia. Educatore, affettuoso e gentile. Nelle attività ludiche di gruppo tende ad emergere intervenendo per primo. A volte, però la paura dell'insuccesso gli crea un senso d'insicurezza che lo induce a cercare sempre una figura di riferimento come supporto.

Quasi sempre motivato al rapporto con i compagni di classe. Nelle attività che svolge il supporto di una figura di riferimento si rivela un facilitatore.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

I suoi bisogni personali vengono espressi soprattutto attraverso il linguaggio non verbale, supportando il linguaggio verbale che risulta povero e stereotipato. Presenta una lettura bisillabica, spesso corretta, lenta e quasi sottovoce con supporto del docente di sostegno scrive sotto dettatura le lettere e copia semplici parole. Sa utilizzare lo stampato maiuscolo e per alcune lettere è necessaria la guida fisica. Le attività grafico-pittoriche sono eseguite solo su richiesta. Guidato esprime semplici contenuti relativi sia alle sue esperienze scolastiche che extrascolastiche. I contenuti riportano spesso vissuti ed interessi esperiti in famiglia. Si esprime con semplici frasi, a volte interagisce anche spontaneamente, e non sempre con termini adeguati. Risponde a domande stimolo con suggerimento iniziale. Legge soprattutto su richiesta. Riesce a riferire le informazioni principali di un testo semplice e breve dopo averlo letto o ascoltato più volte e a seguito di precise domande-guida.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

L'autonomia personale, didattica e sociale è limitata a situazioni semplici e quotidiane, a lui note. Presenta lieve impaccio a livello fine e grosso-motorio. Presenta moderata difficoltà nell'impugnatura e nell'uso corretto delle forbici. Guidato utilizza il compasso e il righello. Si mostra volenteroso e collaborativo per ogni attività proposta.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

È in grado di apprendere tramite modelli imitativi e dimostrazioni pratiche da parte di una figura di riferimento. Le capacità mnestiche a breve e a lungo termine sono buone e a volte sorprendenti. I tempi di attenzione e di concentrazione sono limitati e spesso legati alla motivazione. Per apprendere ha bisogno di lavorare in un ambiente sereno e della guida costante e rassicurante dell'adulto. La creazione di *lapbook* facilmente consultabili sarà un valido supporto per l'apprendimento.

Necessita di continue conferme e preferisce una modalità operativa globale utilizzando contenuti visivi/uditivi precedentemente selezionati per gradi di difficoltà attraverso esemplificazioni, schemi, sintesi. Se guidato, riesce ad utilizzare le conoscenze/competenze acquisite in precedenza con paragoni e associazioni a volte sorprendenti.

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

<p>OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi</p>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire le relazioni con i coetanei - Saper interagire con gli altri in modo adeguato - Favorire la corretta interpretazione del contesto sociale - Favorire l'autostima <p>Esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interazioni con un numero maggiore di pari e di adulti - Utilizzo delle abilità sociali quali salutare, ringraziare, presentarsi, iniziare e continuare una conversazione, chiedere e fornire aiuto ecc. - Aumento di comportamenti più adeguati ai vari contesti (contesto classe, contesto scuola) - Proattività negli scambi comunicativi e nelle richieste
<p>INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro con un compagno/a - Lavoro in piccoli gruppi - Compiti di responsabilità - Attività finalizzate a fornire all'allievo esempi di comportamenti positivi da adottare nelle varie occasioni; <p>Strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con la guida verbale e l'imitazione, si favorirà l'acquisizione delle abilità sociali - Si sensibilizzeranno i compagni di classe rendendoli maggiormente consapevoli dei bisogni dell'allievo - Giochi di ruolo - Peer tutoring - Uso di rinforzatori sociali a sostegno dell'autostima
<p>VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)</p>	<p>Nel valutare l'alunno sul livello globale di maturazione, si prenderanno in considerazione alcuni parametri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; - i risultati raggiunti in relazione ai contenuti disciplinari; - l'acquisizione di un metodo di lavoro (attenzione e impegno nello svolgimento dei compiti) <p>La valutazione terrà conto non solo dei progressi cognitivi conseguiti ma anche e soprattutto del processo di crescita della persona in relazione ai livelli di partenza. Si utilizzeranno come strumenti di verifica schede osservative, resoconti narrativi.</p>

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

<p>OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi</p>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare e ampliare il lessico ampliando i campi semantici noti - Saper comunicare i propri bisogni - Ascoltare e seguire le conversazioni di gruppo - Saper formulare richieste - Rispetto della turnazione di parola - Intervenire in maniera adeguata - Favorire il linguaggio spontaneo <p>Esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di un maggior numero di termini relativi e a specifici campi semantici (azioni, oggetti, vita scolastica, bisogni personali...) - Partecipazione a scambi comunicativi per almeno 10 m. direzionando sguardo e attenzione verso l'interlocutore - Alzare la mano per prendere la parola - Interventi pertinenti, anche con linguaggi alternativi - Spontaneità del linguaggio
<p>INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi fonologici e lessicali - Conversazioni collettive - Esercizi di individuazione di parole sconosciute e spiegazione - Esposizione sequenziale dei propri vissuti - Giochi linguistici - Giochi di turnazione <p>Strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prompting e fading verbali e gestuali - Peer tutoring - Utilizzo di un oggetto, pallina o colore, da passare a chi prende la parola - Modeling - Rinforzi sociali e affettivi
<p>VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)</p>	<p>Nel valutare l'alunno sul livello globale di maturazione, si prenderanno in considerazione alcuni parametri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; - i risultati raggiunti in relazione ai contenuti disciplinari; - l'acquisizione di un metodo di lavoro (attenzione e impegno nello svolgimento dei compiti) <p>La valutazione terrà conto non solo dei progressi cognitivi conseguiti ma anche e soprattutto del processo di crescita della persona in relazione ai livelli di partenza. Si utilizzeranno come strumenti di verifica schede osservative, resoconti narrativi e schede didattiche strutturate.</p>

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

<p>OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi</p>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare i tempi di autonomia personale, sociale e didattica - Consolidare la routine per la gestione dei tempi e dei materiali - Fare richieste per comunicare i propri bisogni - Muoversi in maniera autonoma in spazi meno noti all'interno dell'edificio scolastico - Realizzare sequenze secondo regolarità stabilite
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire una relazione d'ordine tra più eventi - Saper utilizzare i soldi - Saper leggere l'orologio <p>Esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Portare a termine i compiti proposti - Muoversi autonomamente negli spazi scolastici - Materiale didattico in ordine e completo - Utilizzo dei soldi in attività concrete - Scomposizione e ricomposizione di sequenze logico-temporali attraverso la verbalizzazione - Consapevolezza del tempo
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di lavoro personalizzato che svolge nelle diverse aree - Compiti da svolgere all'interno dell'istituto (es. fotocopie, segreteria didattica) <p>Strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento autoregolato - Rinforzi sociali - Sollecitazioni verbali ad esprimere verbalmente i suoi bisogni
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<p>Nel valutare l'alunno sul livello globale di maturazione, si prenderanno in considerazione alcuni parametri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; - i risultati raggiunti in relazione ai contenuti disciplinari; - l'acquisizione di un metodo di lavoro (attenzione e impegno nello svolgimento dei compiti) <p>La valutazione terrà conto non solo dei progressi cognitivi conseguiti ma anche e soprattutto del processo di crescita della persona in relazione ai livelli di partenza. Si utilizzeranno come strumenti di verifica schede osservative e schede didattiche strutturate.</p>

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare abilità cognitive: memoria, attenzione, concentrazione - Promuovere l'autonomia nell'esecuzione di semplici procedimenti - Riconoscere le sillabe che compongono una parola - Saper individuare e riconoscere parole - Potenziare la letto-scrittura - Iniziare a scrivere in corsivo per imparare ad apporre la firma - Potenziare il concetto di numero - Seriare dal più piccolo al più grande e viceversa - Ordinare gli insiemi in base alla loro numerosità - Saper contare - Ordinare e confrontare i numeri da 0 a 100 - Saper abbinare il numero alla quantità <p>Esiti attesi</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Tempi più lunghi di attenzione e concentrazione - Maggior recupero delle conoscenze apprese - Accrescimento delle competenze scolastiche
<p>INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi con materiale strutturato e non - Giochi con blocchi logici e oggetti - Attività con materiale strutturato e non per la classificazione - Ordinamento concreto secondo relazioni di grandezza - Giochi e attività di ritmo con oggetti, movimenti, colori, forme, situazioni, parole - Associazione di immagini e parole - Lettura di parole senza l'immagine che le rappresenta - Produzione scritta della frase minima in autonomia (stampato maiuscolo e minuscolo) - Giochi interattivi al PC <p>Strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guida verbale dell'insegnante e verbalizzazione delle fasi del procedimento da eseguire - Utilizzo del computer per la comprensione delle funzionalità minime, per la lettura e la scrittura di semplici parole - Metodo globale per rinforzare la letto-scrittura - Materiale strutturato e giochi di orientamento per il rinforzo del concetto di numero - Utilizzo dei soldi per attività concrete (es. comprare del cibo al distributore automatico presente a scuola) - Software che favoriscono la comprensione dell'orologio
<p>VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)</p>	<p>Nel valutare l'alunno sul livello globale di maturazione, si prenderanno in considerazione alcuni parametri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; - i risultati raggiunti in relazione ai contenuti disciplinari; - l'acquisizione di un metodo di lavoro (attenzione e impegno nello svolgimento dei compiti) <p>La valutazione terrà conto non solo dei progressi cognitivi conseguiti ma anche e soprattutto del processo di crescita della persona in relazione ai livelli di partenza. Si utilizzeranno come strumenti di verifica schede osservative e schede didattiche strutturate.</p>

Revisione

Data: _____

<p>Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate</p>	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

Facilitatori:

Ambiente accogliente e relazione di fiducia con il gruppo classe e gli insegnanti.

Si rileva uno stato d'animo sereno e tranquillo, ben predisposto all'attività didattica soprattutto se svolta in modo da attivare la motivazione ad apprendere.

Il supporto dell'adulto nell'interpretazione dei vari contesti e nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento.

La proposta di attività conformi al livello cognitivo dello studente.

La partecipazione a progetti laboratoriali

Barriere:

Contesto classe vivace, sono 21 alunni, che non sempre dà modo a M. di interagire secondo i suoi tempi e modalità.

Contesti e situazioni poco note.

Tempi brevi di attenzione e concentrazione.

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

Obiettivi:

- creare un contesto classe accogliente e rispettoso delle diverse individualità
- aumentare il livello di consapevolezza da parte dei compagni di classe circa i bisogni educativi dell'allievo
- Potenziare le attività di tutoraggio tra pari per migliorare la comunicazione e l'interazione con i pari senza la mediazione dell'insegnante di sostegno o del personale educativo

Strategie:

- sensibilizzare i compagni di classe per ridurre le occasioni in cui un clima classe troppo confuso inneschi comportamenti inadeguati al contesto
- dedicare un tempo propedeutico allo svolgimento delle attività proposte
- formalizzare dei momenti di dialogo tra l'alunno e i docenti curricolari o con altre figure adulte presenti nella scuola per favorire un rapporto diretto
- alternare le attività proposte con attività meno impegnative dal punto di vista cognitivo e che si avvicinano maggiormente agli interessi dell'alunno
- Ponte relazionale realizzato dalle figure di riferimento, con cui ha stabilito una relazione di fiducia, per l'approccio al nuovo
- motivare al compito offrendo il richiamo in memoria a rappresentazioni positive delle performances precedenti

Revisione

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	Osservazione del contesto classe, attraverso una griglia osservativa o diario di bordo, e dei comportamenti positivi adottati dall'alunno e dai coetanei
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

Il numero di ore di sostegno previste per l'anno scolastico in corso è 18.
 9 ore sono assegnate all'assistente all'autonomia.
 Le docenti di sostegno collaboreranno con i docenti curricolari e con l'assistente all'autonomia suggerendo percorsi di apprendimento, risorse, ausili, sussidi e tutto quello che può essere utile (facilitatori) a ridurre i limiti e gli ostacoli (barriere) incontrati. Inoltre svolgeranno attività sistematica di osservazione dell'alunno, della classe e più in generale dei contesti in cui avviene il processo di integrazione.
 Ulteriori momenti di inclusione:
 Partecipazione a progetti d'istituto, quali, l'orto e il laboratorio artistico

8.2 Modalità di verifica

Tutte le prove saranno calibrate sulle potenzialità dell'alunno.
 Si farà un largo uso di materiali iconici per le verifiche strutturate
 L'osservazione sistematica del comportamento avverrà attraverso griglie osservative e diari di bordo.
 Creazione di lapbook.

8.3 Progettazione disciplinare

<p>Area: Linguistico-espressiva</p>	<p>A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] X C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche personalizzate [Indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le convenzioni linguistiche - Attività di rinforzo della lettura e della scrittura. - Produzione scritta a partire dalla frase minima per arrivare gradualmente alle espansioni. - Esercizi ortografici per stimolare la lettura e la scrittura. - Ripasso e approfondimento delle regole ortografiche, sintattiche e grammaticali: - Riconoscimento, classificazione e uso dei nomi: genere/numero, comuni/propri, collettivi, concreti/astratti - Riconoscimento, classificazione e uso degli articoli e degli aggettivi - Riconoscimento, classificazione e uso dei verbi essere/avere - Riconoscimento all'interno di frasi del soggetto (chi?) e del predicato (azione) - Lettura di brevi racconti e proposte operative di comprensione, collegamenti al proprio vissuto - Approccio alla scoperta della struttura semplice del racconto nelle sue componenti essenziali: inizio, svolgimento e conclusione - Approccio al riassunto con la tecnica della suddivisione in sequenze attraverso le immagini
<p>Area: Logico-matematica</p>	<p>A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] X C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche personalizzate [Indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi, mappe, labirinti - Numerazioni in ordine crescente e decrescente - Successioni numeriche - Addizioni e sottrazioni - Valore posizionale delle cifre - Situazioni problematiche - Figure geometriche piane e solide - Linee e loro classificazione - Sistemi di misura - Classificazioni - Insiemi

	- Relazioni: maggiore, minore, uguale
Area: motorio-prassica	<p>A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti []</p> <p>X C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche personalizzate [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività volte a potenziare la percezione e la conoscenza del proprio corpo - Attività per migliorare i movimenti che necessitano di particolare coordinazione - Attività per aumentare i tempi di esecuzione - Attività per potenziare la motricità fine e globale - Attività volte ad incrementare il senso di responsabilità - Attività volte ad effettuare spostamenti in relazione a coordinate spaziali richieste dalle docenti - Attività volte a consolidare l'acquisizione dei concetti topologici: dentro/fuori, sopra/sotto, aperto/chiuso, davanti/dietro, destra/sinistra, vicino/lontano, in mezzo/ai lati, figura/sfondo

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<p><input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe</p> <p>X B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: Favorire comportamenti corretti tra pari e adulti Promuovere la collaborazione tra pari e adulti Ridurre i comportamenti esuberanti, quali ridere in momenti non consoni, alzarsi durante la lezione per avvicinarsi ai compagni ed evitare contatti ravvicinati considerata la delicata situazione sanitaria.</p>
-----------------------	---

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	Osservazione, attraverso griglie osservative e/o diari di bordo, del contesto classe e dei comportamenti positivi adottati dall'alunno e dai coetanei
---	---

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo (D.Lgs 62/2017):

A. ordinario

B. personalizzato, con prove equipollenti (con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa, art. 318 del D.L.vo 297/1994) (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001)

X C. differenziato (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01)

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

L'alunno è supportato per tutto il tempo scuola usufruendo della risorsa del docente di sostegno, per 18 ore settimanali, e dell'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione per 9 ore settimanali, secondo la seguente scansione:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I	SOSTEGNO	SOSTEGNO	SOSTEGNO	AAC	SOSTEGNO	SOSTEGNO
II	SOSTEGNO	SOSTEGNO	SOSTEGNO	SOSTEGNO	AAC	SOSTEGNO
III	SOSTEGNO	AAC	SOSTEGNO	SOSTEGNO	AAC	SOSTEGNO
IV	SOSTEGNO	SOSTEGNO	AAC	AAC	SOSTEGNO	SOSTEGNO
V		AAC			AAC	AAC

Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici <i>I collaboratori scolastici forniscono assistenza igienica e di base all'alunno.</i>
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe: <i>non organizzate a causa dell'emergenza sanitaria</i>
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	Presentazione di attività diversificate che facciano leva sulla motivazione. Gestione: <i>In caso di comportamenti problematici si effettueranno pause e si proporranno attività ludiche con fini didattici.</i>
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	Progetti laboratoriali: <i>arte, musica, psicomotricità.</i>
Trasporto Scolastico	<i>non usufruisce del servizio</i>

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore -----	Struttura -----	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale	Si/no no	Supporto -----	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

IL GLO

NOME E COGNOME	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
	Docente	
	Docente	
	
	
	Docente di sostegno	
	Referente BES	
	UVM - ASL	
	Padre	
	Madre	
	Dirigente Scolastico	

Data.....